



**Area Patrimonio**  
**Servizio Tecnico Edilizia Residenziale Pubblica Esistente**

**VERBALE DI VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA**  
**(Art. 26 D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.)**

**OGGETTO INTERVENTO:** Intervento di demolizione del fabbricato denominato "isolato 7", nell'ambito del completamento dell'intervento di edilizia abitativa sostitutiva per la realizzazione di 126 alloggi in via Cupa Spinelli - circoscrizione Chiaiano

**CODICE CUP** B62J01000030008

**IMPORTO LAVORI:** € 1.297.770,24 oneri della sicurezza compresi, oltre IVA

**IMPORTO QUADRO ECONOMICO:** € 1.792.681,31

Al fine della validazione del progetto esecutivo in oggetto, il sottoscritto ing. Laura Galeano, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento,

**PREMESSO CHE**

- nell'ambito del completamento dell'intervento di edilizia abitativa sostitutiva per la realizzazione di 126 alloggi in Via Cupa Spinelli a Chiaiano, è necessario procedere alla demolizione del primo prefabbricato pesante denominato "Isolato 7";
- con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 19.06.2023 è stato inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 l'intervento "Lavori di completamento dell'intervento di edilizia residenziale abitativa sostitutiva per la realizzazione di 126 alloggi in Via Cupa Spinelli-Chiaiano. Demolizione Edificio 7";
- con determinazione dirigenziale n. 48 del 12.12.2022 I.G. 2729/2022, sono stati affidati i servizi di ingegneria e architettura consistenti nell'esecuzione delle indagini e delle prove necessarie per la completa caratterizzazione del fabbricato oggetto di demolizione, nell'aggiornamento della progettazione definitiva-esecutiva, e nel coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di demolizione del fabbricato denominato "ISOLATO 7" alla società ing. Marco Bertoni S.r.l., con sede legale in Napoli alla via Luca Giordano 1, C.F. P.IVA 0895963121, ed il contratto è stato sottoscritto in data 14.06.2023 rep. n. 5554/2023;
- in data 25.09.2023, l'operatore economico aggiudicatario della progettazione esecutiva ha trasmesso a mezzo pec, acquisita al protocollo comunale al PG/2023/0757723 una prima versione del progetto esecutivo, poi trasmesso nuovamente in data 06.11.2023 (PG/2023/0895268) con le



precisazioni richieste dal RUP;

- ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, con nota PG/2023/938440 del 17.11.2023 il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso il progetto al Comitato Tecnico di Verifica interno all'amministrazione, composto dagli elaborati di seguito elencati:

RUB.001	Rubrica di Progetto (R0)
REL.001	Relazione sul Piano Delle Indagini (R0)
REL.002	Relazione sull'analisi Storico Critica e sulla campagna di Accertamenti in Sito (R0)
REL.003	Piano delle Demolizioni - Relazione Tecnico Illustrativa (R0)
REL.004	Relazione sulla Gestione Delle Materie (R0)
DIS.001	Schemi Grafici Planimetrici Indagini (R0)
DIS.002	Pianta Schematica Piano Tipo (R1)
DIS.003	Pianta Schematica Copertura (R1)
DIS.004	Sezione Schematica Longitudinale (R1)
DIS.005	Piano delle Demolizioni – Tracciamenti (R0)
DIS.006	Piano delle Demolizioni – Pianta Di Fasizzazione (R0)
DIS.007	Piano delle Demolizioni – Sezioni (B-B) Di Fasizzazione (R0)
DIS.008	Piano delle Demolizioni - Prospetti Di Fasizzazione (R0)
FOT.001	Documentazione Fotografica (R0)
ELP.001	Elenco Prezzi (R0)
CMP.001	Computo Metrico Estimativo(R0)
CMP.002	Computo Metrico (R0)
CMP.003	Costi interni della Sicurezza (R0)
CMP.004	Incidenza della Manodopera (R0)
CMP.005	Costi Esterni Della Sicurezza (P.S.C.) (R0)
ANP.001	Analisi Prezzi (R0)
QEC.001	Quadro Economico (R0)
CAP.001	Capitolato Speciale D'appalto (R0)
CPR.001	Piano delle Demolizioni – Cronoprogramma
PSC.001	Piano di Sicurezza e Coordinamento (R0)
GRF.001	Schema Planimetrico Generale di Cantiere (P.S.C.) (R0)
GRF.002	Piante Schematiche delle Opere Provvisorie (P.S.C.) (R0)
026/ST/23	Rapporto di Prova del 25.05.2023 (I.C.S.) (R0)
041/ST/23	Rapporto di Prova del 24.07.2023 (I.C.S.) (R0)

**VISTO** il verbale di verifica conclusivo, redatto dal Comitato Tecnico di Verifica, trasmesso con nota PG/2023/1035307 del 19.12.2023;

**VERIFICATO CHE**, i documenti di cui sopra:

- sono completi e rispondenti alle relative prescrizioni normative;
- attestano la VALIDABILITÀ DEL PROGETTO ESECUTIVO IN ESAME;
- riportano gli esiti positivi dell'attività di verifica;
- attestano gli esiti positivi della verifica nel verbale conclusivo di verifica redatto dal soggetto verificatore.

**VERIFICATO, ALTRESÌ, CHE**

- l'attività di verifica è stata condotta in conformità alle modalità individuate dall'art. 26 del D.Lgs.



50/2016;

- la verifica ha interessato tutti gli elaborati di cui risulta complessivamente formato il progetto;
- il verificatore ha espresso giudizio di conformità pieno per tutti gli elaborati;
- l'attività di verifica del progetto è avvenuta in contraddittorio con il progettista incaricato che si esprimono in maniera favorevole in ordine a tale conformità del progetto ai sensi del comma 3, art. 26 del d.lgs. 50/2016;
- il progetto è conforme alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

**Tutto ciò premesso, visto e verificato,**

il sottoscritto ing. Laura Galeano, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento, in rapporto alla tipologia, categoria, entità ed importanza dell'intervento progettuale, esprime GIUDIZIO DI VALIDAZIONE POSITIVA, del progetto esecutivo dell'**Intervento di demolizione del fabbricato denominato "isolato 7", nell'ambito del completamento dell'intervento di edilizia abitativa sostitutiva per la realizzazione di 126 alloggi in via Cupa Spinelli - circoscrizione Chiaiano - CODICE CUP B62J01000030008**

Importo della validazione € 1.297.770,24, di cui € 1.149.942,22 quale importo lavori a corpo ed € 155.421,12 quale importo per costi della sicurezza (in particolare € 7.593,10 quali costi interni della sicurezza soggetti a ribasso ed € 147.828,02 quali costi esterni della sicurezza da P.S.C non soggetti a ribasso) e, col presente atto di fatto

**VALIDA**

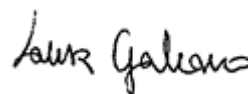
il progetto esecutivo di cui in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Napoli, 20.12.2023

*Allegati:*

*Rapporto Conclusivo di Verifica.*

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**  
**ING. LAURA GALEANO**





SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati  
Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle Strutture Tecniche per Lavori Pubblici ed Espropri

RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERIFICA

**OGGETTO:** Progetto esecutivo *Intervento di demolizione del fabbricato denominato "isolato 7", nell'ambito del completamento dell'intervento di edilizia abitativa sostitutiva per la realizzazione di 126 alloggi in via Cupa Spinelli - circoscrizione Chiaiano*

RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERIFICA

**Progettista:** ing. Marco Bertoni

IL COMITATO DI VERIFICA

- ⌘ Presa visione della documentazione trasmessa con nota PG/2023/ 938440 del 17.11.2023
- ⌘ Accertato che gli interventi rispondono alle esigenze espresse nel medesimo progetto.
- ⌘ Tenuto conto degli esiti delle verifiche effettuate in data 5 dicembre 2023 come da verbale di pari data allegato e formante parte integrante del presente atto.

**Dà atto dell'esito della verifica sulla documentazione di cui sopra:**

ESITO DELLA VERIFICA

- ☒ POSITIVO
- ☐ POSITIVO CON OSSERVAZIONI, per le seguenti Non Conformità la cui risoluzione è rimandata al successivo livello progettuale:
- ☐ NEGATIVO (specificare motivazioni ed elencare le NC rilevate e non superate, specificandone la gravità)

e pertanto:



## SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

### VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati  
Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle Strutture Tecniche per Lavori Pubblici ed Espropri

## D I C H I A R A

ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.lgs 50/2016, che le risultanze dell'attività di verifica svolta consentono di ritenere il progetto in questione adeguato e conforme alla normativa vigente, per il livello di progettazione considerato

Si allegano al presente verbale:

- ✧ verbale di riunione di verifica del 5 dicembre

Il Comitato di Verifica



**COMUNE DI NAPOLI**  
**SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'**  
**VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE**  
**MOD.11**

*"Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale con interventi di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico dell'asilo nido – 25° Circolo Comunale Marco Polo" in Via Marco Polo n. 30.*

**PROGETTO: ESECUTIVO**

Data: luglio 2023

Revisione n.: 0

## Check list di verifica generale e di merito

### 1. VERIFICA DI DETTAGLIO sui singoli documenti progettuali

a) <b>RELAZIONE GENERALE</b> (Art. 34, commi 1 e 2, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> adeguata; <input type="checkbox"/> non adeguata	
b) <b>RELAZIONI SPECIALISTICHE</b> (Articoli 26, 27, 35 del DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> adeguata; <input type="checkbox"/> non adeguata	
c) <b>ELABORATI GRAFICI</b> (compresi strutture, impianti, ripristino e miglioramento ambientale) (Art. 36, commi 1 e 2, del DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> adeguata;; <input type="checkbox"/> non adeguata	
d) <b>CALCOLI ESECUTIVI</b> delle strutture e degli impianti (Art. 37, del DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> adeguata; ; <input type="checkbox"/> non adeguata	
e) <b>PIANO DI MANUTENZIONE</b> dell'opera e delle sue parti (Art. 38 del DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> adeguata; ; <input type="checkbox"/> non adeguata	
f) <b>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</b> di cui all'art. 100 del DLgs 81/2008, e <b>QUADRO DI INCIDENZA MANODOPERA</b> (Art. 39, del DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> adeguata; ; <input type="checkbox"/> non adeguata	
g) <b>COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO</b> (Art. 15, 16, 32, 41, 42, 45, del DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> adeguata; <input type="checkbox"/> non adeguata	
h) <b>CRONOPROGRAMMA</b> (Art. 40 del DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> adeguata; <input type="checkbox"/> non adeguata	
i) <b>ELENCO DEI PREZZI UNITARI E EVENTUALI ANALISI</b> (Art. 41, comma 1, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> adeguata; <input type="checkbox"/> non adeguata	
l) <b>SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</b> (Art. 43, del DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> adeguata; <input type="checkbox"/> non adeguata	
m) <b>PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO</b> (Art. 31 del DPR 207/2010)	<input type="checkbox"/> adeguata; <input type="checkbox"/> non adeguata	non necessario



**COMUNE DI NAPOLI**  
**SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'**  
**VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE**  
**MOD.11**

*"Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale con interventi di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico dell'asilo nido – 25° Circolo Comunale Marco Polo" in Via Marco Polo n. 30.*

**PROGETTO: ESECUTIVO**

Data: luglio 2023

Revisione n.: 0

**2. VERIFICA DI SUSSISTENZA DEI REQUISITI GENERALI (Articoli 15, 33, DPR 207/2010) E PARTICOLARI (art. 33, DPR 207/2010) DI:**

a)	COERENZA delle ipotesi progettuali di base: ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
b)	COMPATIBILITÀ/RISPONDEZZA/CONFORMITÀ agli elaborati progettuali dei livelli già approvati e unità progettuale (Art. 33, comma 1, DPR 207/2010, art. 23, comma 9, Dlgs 50/2016)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
c)	ESAUSTIVITÀ : - del progetto in funzione del quadro esigenziale	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
	- delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
	- delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
d)	LEGGIBILITÀ degli elaborati secondo linguaggi convenzionali	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
e)	COMPRESIBILITÀ delle informazioni contenute negli elaborati	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
f)	RIPERCORRIBILITÀ delle calcolazioni effettuate	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
g)	COERENZA delle informazioni tra i diversi elaborati	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
h)	COMPLETEZZA della progettazione ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e compiuta definizione di ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico dell'intervento da realizzare (Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie) (Art. 33, comma 1, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
i)	APPALTABILITÀ soluzione progettuale prescelta	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
l)	PRESUPPOSTI per la DURABILITÀ dell'opera	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
m)	MINIMIZZAZIONE rischi di introduzione di varianti e di contenzioso	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
n)	CONGRUITÀ dei tempi fissati per l'ultimazione dell'opera	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
o)	SICUREZZA ESECUTORI E FRUITORI: I progetti devono essere redatti secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio e nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute (Art. 15, DPR 207/2011)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
p)	MANUTENIBILITÀ delle opere ove richiesto	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	

**COMUNE DI NAPOLI**  
**SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'**  
**VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE**  
**MOD.11**

**"Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale con interventi di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico dell'asilo nido – 25° Circolo Comunale Marco Polo" in Via Marco Polo n. 30.**

**PROGETTO: ESECUTIVO**

Data: luglio 2023

Revisione n.: 0

q)	<b>QUALITÀ</b> dell'opera e rispondenza alle finalità relative Qualità e validità tecnica con riguardo al rapporto benefici/costi, a manutenzione e gestione, contenimento risorse materiali non rinnovabili, riutilizzo risorse naturali, manutenibilità, rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo (Art. 15, comma 1, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
r)	<b>RISPETTO DEGLI STANDARD</b> dimensionali e di costo, massimo rispetto e piena compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale e ambientale, sia nella fase di costruzione che in sede di gestione (Art. 15, comma 8, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
s)	<b>RISPETTO DELL'AMBIENTE:</b> contrasto degli effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere, tramite studio della viabilità di accesso ai cantieri, riduzione interferenze con il traffico; contrasto inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici etc. (Art. 15, comma 9, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
t)	<b>RISPETTO DEL CONTESTO:</b> valutazione del contesto in cui l'intervento si inserisce, per non pregiudicare l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti (Art. 15, comma 10, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	

**3. TIPO DI CONTROLLO**

A - Verifiche standard	<input checked="" type="checkbox"/>
B - Verifiche a campione o a comparazione	<input type="checkbox"/>

**4. CRITICITÀ**

Elementi o aspetti particolari da tenere in considerazione in sede di verifica: ...

**5. PRECEDENTI LIVELLI DI PROGETTAZIONE OMESSI**

Specificare se e quale livello progettuale omissso: nessuno

**I TECNICI INCARICATI PER IL SUPPORTO ALLA VERIFICA**

Ing. Valerio Manzi  


**IL COMITATO TECNICO**





COMUNE DI NAPOLI

Servizio Edilizia Scolastica e  
Supporto alle Strutture Tecniche  
per Lavori Pubblici ed Espropri

**SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'  
VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE**

**VERBALE DI RIUNIONE**

**OGGETTO:** Verbale di riunione per la verifica del progetto esecutivo dell'intervento: *"Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale con interventi di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico dell'asilo nido – 25° Circolo Comunale Marco Polo"* in Via Marco Polo n. 30, nell'ambito del PNRR - Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica finanziati dall'Unione europea. Next Generation EU.

Il giorno venticinque del mese di luglio dell'anno 2023, alle ore 12:00, presso gli uffici dell'Area Infrastrutture Stradali e Tecnologiche siti in Piazza Cavour 42, si dà corso alla riunione per la verifica del progetto esecutivo dell'intervento: *"Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale con interventi di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico dell'asilo nido – 25° Circolo Comunale Marco Polo"* in Via Marco Polo n. 30, nell'ambito del PNRR - Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica finanziati dall'Unione europea. Next Generation EU.

Sono presenti:

**Il Comitato Tecnico di Verifica** istituito con disposizione del Direttore Generale n.7/2023 e adeguato con disposizione n. 24 del 13/7/2023, con la seguente composizione:

- arch. Ignazio Leone - dirigente del Servizio PUMS, BRT e Parcheggi - presidente;
- arch. Valeria Palazzo - dirigente del Servizio Arredo Urbano e Mobilità Sostenibile – componente
- ing. Edoardo Fusco - responsabile dell'Area Infrastrutture Stradali e Tecnologiche - componente;
- arch. Giuseppe Runfola – funzionario architetto - componente;
- ing. Luca Basile – istruttore direttivo ingegnere - componente, **anche in funzione di Segreteria Tecnica del Comitato**

**RUP:** ing. Valerio Manzi – funzionario della Municipalità 10, anche in funzione di **Tecnico di Supporto al Comitato**.

**Progettisti:** in rappresentanza del RTP affidatario dei servizi di ingegneria AICI Engineering Srl

Ignazio Leone Valeria Palazzo Giuseppe Runfola Luca Basile Valerio Manzi

**SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'  
VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE**

(Capogruppo mandataria) – Ing. Acocella Gabriele (mandante):

- *arch. Gianfranco Picariello;*
- *ing. Carlo Carletti*
- *ing. Bruno Mattia*

I componenti del Comitato dichiarano l'assenza di cause di incompatibilità, ai sensi dell'art. 5 del Disciplinare.

Il Comitato acquisisce gli elaborati progettuali oggetto di verifica, unitamente alla relazione istruttoria trasmessi con nota prot. PG/2023/496117 del 14.06.2023. Altresì acquisisce la check list di verifica generale e di merito elaborata dal RUP a supporto del Comitato.

Il Comitato dà atto dello svolgimento della riunione informale tenutasi con il RUP e i progettisti il giorno 2 maggio u.s., in modalità videoconferenza, nel corso si è proceduto ad un esame preliminare dell'avanzamento progettuale, individuando gli approfondimenti necessari da svolgere in fase di completamento della progettazione anche per favorire un più agevole svolgimento delle attività di verifica in considerazione delle strette tempistiche legate alle scadenze del PNRR.

L'ing. Manzi, RUP dell'intervento, introduce la presentazione del progetto al Comitato, soffermandosi sull'iter tecnico-amministrativo condotto per l'elaborazione del progetto in esame.

L'intervento riguarda l'asilo nido Marco Polo, sito in Via Marco Polo che collega via Cavalleggeri con via Campegna e presenta due accessi carrabili dalla strada. Il complesso si articola in un unico edificio ed aree scoperte pertinenziali.

Il fabbricato, la cui costruzione risale agli anni '70 del secolo scorso, si sviluppa su tre livelli: quello seminterrato – di altezza pari a 1,95 m – è destinato a deposito, quello rialzato al micronido e il primo livello, di più ridotta superficie coperta, è attualmente utilizzato come casa del custode.

Il progetto, in sintesi, prevede l'adeguamento strutturale, in fondazione e in elevazione, la rifunzionalizzazione degli spazi interni e la sistemazione di quelli esterni nonché e la realizzazione degli impianti.

Il RUP chiarisce che sono stati acquisiti il parere preliminare igienico sanitario da parte dell'ASL ed è stata presentata l'istanza per la valutazione antincendio al competente ufficio 'dei VV.F.. **Su quest'ultimo punto, il Comitato rimanda al RUP ogni valutazione all'esito del parere che**

*Guido Leone*

*Carletti*

*Acocella*

*Carlo Carletti*

*Manzi*

*Manzi*

*Manzi*



COMUNE DI NAPOLI

Servizio Edilizia Scolastica e  
Supporto alle Strutture Tecniche  
per Lavori Pubblici ed Espropri

## SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA' VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

perverrà.

Inoltre, in merito agli adempimenti di deposito ed autorizzazione per lavori pubblici degli interventi strutturali, il Comitato prende atto della recente Circolare n. 10 del 19/7/2023 “*Obblighi di Deposito e Autorizzazione per Lavori Pubblici a seguito dell’entrata in vigore del “Decreto Semplificazioni” (D.L. 76/2020) e del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023)*” emanata dalla Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale 18 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile. **Il RUP precisa che agli atti dell’Ufficio è acquisita la dichiarazione di accettazione dell’incarico di collaudatore statico, unitamente agli elaborati del progetto strutturale firmati dal collaudatore.**

Interviene l’arch. Picariello che illustra le tavole architettoniche del progetto.

Rispetto alle aree esterne, il progetto ne prevede la risistemazione delle quote, in particolare nella zona che fronteggia le scale in uscita dal fabbricato, mediante un abbassamento del livello del terreno alla quota del calpestio del piano rialzato alla zona ludica.

Il superamento delle barriere architettoniche è garantito dalla presenza di due rampe esterne, già esistenti, e di un ascensore interno di progetto che, unitamente alla scala, collegano il piano rialzato con il primo piano. Attualmente il primo piano non è collegato direttamente al piano rialzato a causa della compartimentazione richiesta dai VV.F. per le diverse destinazioni d’uso dei due livelli; la quota superiore è accessibile solo dall’esterno mediante una scala che, in previsione di progetto, verrà eliminata e sostituita con una rampa di accesso diretto alla zona mensa al piano rialzato. In previsione, i locali al piano rialzato saranno destinati a funzioni complementari a quelle scolastiche.

Il piano seminterrato è attualmente accessibile mediante un vano dall’esterno. Il progetto prevede l’approfondimento della porzione, attualmente impegnata da terrapieno, dove ricavare l’ingresso al piano mediante rampe carrabile. Gli spazi ricavati saranno destinati all’allocazione di serbatoi di accumulo e di locali tecnici.

Su richiesta dell’arch. Leone, l’arch. Picariello precisa che sulla base delle verifiche svolte non sussistono vincoli connessi all’esecuzione degli interventi.

Prosegue l’ing. Manzi, evidenziando sulle tavole architettoniche che la distribuzione interna degli spazi

Guido Leone

Roberto Picariello

Ing. Manzi

Guido Leone

Roberto Picariello

Ing. Manzi

Guido Leone

Roberto Picariello





COMUNE DI NAPOLI

Servizio Edilizia Scolastica e  
Supporto alle Strutture Tecniche  
per Lavori Pubblici ed Espropri

## SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA' VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

destinati al nido è stata modificata in relazione ai requisiti richiesti alla fascia di utenza lattanti (da 3 a 6 mesi) per i quali è necessario prevedere dormitori, rispetto agli utenti divezzi e semidivezzi. Le altre zone sono rimaste pressoché inalterate rispetto alla ridistribuzione interna.

L'arch. Picariello si sofferma ancora sulle aree esterne, dove è previsto l'innalzamento del livello del terreno lato Sud-Ovest fino alla stessa quota di uscita dall'edificio scolastico al piano rialzato. Il progetto contempla la sistemazione delle aree esterne e dell'area ludica.

Interviene l'ing. Carletti che passa a illustrare il progetto strutturale dell'intervento.

Il fabbricato, la cui costruzione risale agli anni '70 del secolo scorso, presenta una struttura intelaiata in cemento armato con fondazione su plinti isolati.

Il progetto prevede il collegamento dei plinti in fondazione mediante la realizzazione di uno zatterone alla quota di imposta dei plinti.

Le analisi condotte hanno evidenziato un avanzato stato di degrado dei pilastri alla quota del piano seminterrato, per la carbonatazione del calcestruzzo che ha comportato l'espulsione dei copriferri e l'innesco della corrosione delle armature. Alcuni pilastri erano già stati oggetto di precedenti interventi di riparazione, risalenti a circa dieci anni orsono, ma anche per questi elementi si sono evidenziate condizioni di incipiente degrado.

Da tale stato di fatto, il progetto è stato finalizzato all'adeguamento strutturale mediante il consolidamento di tutti gli elementi strutturali, travi e pilastri. Per i pilastri si prevedono interventi tradizionali di ringrosso della sezione, previo trattamento delle armature esistenti. Le travi, invece, saranno trattate con fasciature in fibre di acciaio e resine epossidiche per incrementare la resistenza a flessione e a taglio, in particolare in prossimità dei nodi strutturali.

Per i solai si prevede un consolidamento per incrementare la resistenza a flessione.

La struttura presenta due tipologie di solai laterocementizi: una, di altezza  $H = 20/22$  cm e l'altra, per luci maggiori, di altezza  $H = 30$  cm.

Gli interventi sono differenziati. Al piano seminterrato, dove i fondelli sono già caduti, si prevedono interventi puntuali di trattamento sui travetti laddove risultano situazioni di degrado già avanzato. Al

Questo documento è stato approvato dal Consiglio Comunale di Napoli in data 23/01/2024, IG/2024/0000412

Questi sono i nomi dei firmatari: *Questi sono i nomi dei firmatari*

4



**SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'  
VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE**

piano rialzato è prevista l'applicazione di una controsoffittatura antisfondamento che risponde anche a requisiti antisismici. Su richiesta di chiarimenti del Comitato, l'ing. Carletti precisa che il sistema della controsoffittatura, oltre che essere del tipo fonoassorbente, presenta pendini antisismici e traversi di collegamento, ed è descritto nella corrispondente voce di prezziario applicata – indicata anche sulla tavola grafica PA-EG09.

Prende la parola l'ing. Mattia che illustra il progetto degli impianti.

Premette che, trattandosi di intervento di ristrutturazione pesante, il progetto va orientato al rispetto dei requisiti degli edifici NZEB di nuova costruzione, con l'unica eccezione per gli impianti fotovoltaici per i quali i requisiti da soddisfare sono meno stringenti.

Passa dunque all'illustrazione dei diversi impianti progettati, fornendo i chiarimenti di volta in volta richiesti dai membri del Comitato.

- L'impianto di condizionamento è un impianto di tipo idrolico (caldo/freddo) a pompa di calore con terminali a pavimento radiante al piano rialzato e con ventilconvettori al primo piano laddove ci può essere l'esigenza di mandare a regime l'impianto più rapidamente. La pompa di calore è posizionata al piano seminterrato, laddove è l'attuale caldaia a gas, da dismettere.
- L'impianto di ventilazione meccanica controllata è stato progettato tenendo conto dei requisiti imposti dalla più recente normativa in materia, risalente al 2022, più stringenti in termini di volumetria da trattare. I terminali ventilconvettori al primo piano assolvono la funzione sia di condizionamento che di ventilazione forzata. Al piano rialzato è invece prevista l'installazione di bocchette al controsoffitto per l'immissione di aria trattata.

Al piano seminterrato è ubicato il recuperatore di calore, dotato di micropompa di calore, che consente il riciclo dell'aria trattata attraverso appositi filtri, e permette di mantenere le temperature medie negli ambienti – specialmente nelle mezze stagioni – senza l'attivazione degli impianti di condizionamento, il cui funzionamento è regolato con termostato ambiente per ambiente.

Su richiesta dell'ing. Manzi, si chiarisce – anche ai fini manutentivi e per la fornitura in fase di esercizio – che l'unica fonte energetica utilizzata sarà quella elettrica.

- L'impianto fotovoltaico è stato dimensionato secondo i requisiti previsti per gli edifici NZEB di nuova costruzione, ma con superficie dimezzata trattandosi di edifici esistenti (0,025 mq/mq).

*Questio Leve* *Carletti* *Manzi* *Monti* *Monti* *Monti*



Servizio Edilizia Scolastica e  
Supporto alle Strutture Tecniche  
per Lavori Pubblici ed Espropri

### SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA' VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

Per l'acqua calda sanitaria è prevista l'installazione di 4 pannelli solari termici in copertura con bollitore, integrato con scaldacqua a pompa di calore.

Altri pannelli, che coprono la superficie della copertura, integrano l'impianto fotovoltaico.

- L'impianto idrico sanitario, per il rispetto dei criteri CAM e NZEB volti al recupero ed al risparmio energetico, è composto da un serbatoio di accumulo posto al piano seminterrato da cui si diparte una rete con tre tubazioni, di cui una per l'acqua calda sanitaria, una per l'acqua fredda sanitaria e una per il recupero degli scarichi che sono trattate con raggi UV e immesse in vasca di accumulo. Il debatterizzatore installato ha la funzione di evitare la risalita negli scarichi dei batteri inquinanti. Anche le acque piovane sono raccolte all'esterno mediante canalizzazione a gravità per essere convogliate nella vasca di accumulo al seminterrato e, di lì, immesse nella fogna comunale con pompe di sollevamento. Per gli scarichi della cucina è previsto anche un degrassatore. Inoltre, è prevista una vasca Imhoff per regolare le quote di immissione ed evitare lo scarico diretto in fogna.
- L'impianto antincendio è dotato di due serbatoi ubicati nel deposito al piano seminterrato che forniscono l'acqua mediante un sistema di pompaggi. L'impianto è a naspi, semirigido e di più immediato utilizzo.

Per quanto attiene gli aspetti contabili del progetto, il RUP chiarisce che l'intervento è stato finanziato con i fondi del PNRR per l'edilizia scolastica e che le risorse finanziarie per l'esecuzione dei lavori è stata incrementata grazie all'accesso al Fondo Opere Indifferibili per l'adeguamento dei prezzi al tariffario vigente al 2023.

Su richiesta del Comitato, in merito alle analisi dei nuovi prezzi – che riguardano, in particolare, alcune lavorazioni di consolidamento strutturale – i progettisti chiariscono che gli stessi sono stati elaborati secondo gli schemi di analisi proposti dalle case produttrici dei materiali previsti, utilizzando però i costi della manodopera omogenei a quelli applicati nelle analisi dei prezzi contenuti nel Tariffario della Regione Campania 2023.

Rispetto a quanto complessivamente esaminato, il Comitato verifica positivamente il progetto esecutivo dell'intervento: *"Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale con interventi di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico dell'asilo nido – 25° Circolo Comunale Marco Polo" in Via Marco Polo n. 30*, trasmesso con nota PG/2023/496117 del 14.06.2023.

*Questio Ave* *Waleto* *Stefano* *Giuseppe Pucillo* *Roberto Monti* *Anna Maria* *Paolo* *Stefano*



COMUNE DI NAPOLI

Servizio Edilizia Scolastica e  
Supporto alle Strutture Tecniche  
per Lavori Pubblici ed Espropri

## SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA' VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

Del che è verbale, che letto ai presenti, viene confermato e sottoscritto, come segue:

Il Comitato di Verifica

*Guido Leone*

*V. Talletto*

*EF -*

*Giuseppe Ruffolo*

*Luca Bontà*

La Segreteria Tecnica

*Luca Bontà*

Il RUP

*Vale Mont'*

I Progettisti

*Giuseppe Siciliano*

*Carlo Cauter*

*Renato*

**SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ'  
VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE**

**VERBALE DI RIUNIONE**

**OGGETTO:** verbale della riunione per la verifica del progetto esecutivo

Il giorno cinque del mese di dicembre dell'anno 2023, alle ore 14:30, si dà corso, negli uffici dell'Area Tutela del Territorio, alla riunione per la verifica del progetto esecutivo *dell'Intervento di demolizione del fabbricato denominato "isolato 7", nell'ambito del completamento dell'intervento di edilizia abitativa sostitutiva per la realizzazione di 126 alloggi in via Cupa Spinelli - circoscrizione Chiaiano*

Sono presenti:

**Il Comitato Tecnico di Verifica** con la seguente composizione:

- arch. Salvatore Iervolino - Responsabile dell'Area Tutela del Territorio – presidente;
- ing. Arnaldo Stella - Responsabile dell'Area Ambiente
- ing. Maurizio Barbano - Funzionario ingegnere Area Edilizia Scolastica e beni Confiscati
- arch. Agrippino Graniero - Funzionario architetto Area Urbanistica

**RUP:** ing. Laura Galeano, funzionario ingegnere del Servizio Implementazione e gestione di programmi dell'edilizia pubblica esistente

**Progettista:**

ing. Marco Bertoni

**Servizio Supporto ai Rup (segreteria tecnica):** dott.ssa Antonella Brunetti, funzionario amministrativo.

Il Comitato acquisisce il progetto esecutivo pervenuto con nota PG/2023/938440 del 17.11.2023, unitamente alla Relazione illustrativa del Rup

L'ing. Galeano è invitata dal Comitato ad introdurre il progetto, chiarendone la genesi risalente ai primi anni del duemila quando, a seguito di un protocollo d'intesa tra Regione Campania e Comune di Napoli, furono finanziati gli interventi di edilizia abitativa sostitutiva degli alloggi realizzati nel comune di Napoli con i fondi delle leggi 25/80 e 218/81 in prefabbricazione pesante nelle località Chiaiano-Piscinola, Pianura e Soccavo.

Infatti, con determinazione n. 1055 del 09.06.2006 fu indetta gara di appalto integrato per la realizzazione di



**SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ'  
VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE**

n. 126 alloggi di E.R.P. compreso le relative sistemazioni esterne, la demolizione degli immobili esistenti in via Cupa Spinelli – Chiaiano per un importo a base di gara € 11.581.605,97 sulla base di un progetto definitivo approvato nel 2006. Con determinazione n.I.G. n.1325 del 23.07.2007 furono affidati i relativi lavori e la progettazione esecutiva approvata poi con determinazione n. 09 del 08.04.2009. Al momento della risoluzione contrattuale per sopravvenuto fallimento dell'impresa mandataria dell'ATI, risultavano completamente realizzate le strutture portanti in c.a. dei fabbricati denominati DE4 e DE5 e solo parzialmente le strutture dei fabbricati DE2 e DE3.

L'ing. Galeano aggiunge che quindi è emersa l'esigenza dell'aggiornamento del progetto esecutivo, nel sostanziale rispetto degli obiettivi iniziali, per l'adeguamento al quadro regolamentare sopravvenuto, in ambito antisismico e del contenimento energetico, e all'evoluzione tecnologica. Poiché, però, il costo complessivo stimato dell'aggiornamento progettuale non trovava copertura nell'importo finanziato ai sensi del protocollo di intesa tra Regione Campania e Comune di Napoli, è stata approvata con Deliberazione di G.C. n. 561 del 29 novembre 2019 la riprogrammazione del PON Metro e del POC Metro, nell'ambito della quale ha trovato capienza l'intervento per la realizzazione di n. 126 alloggi di E.R.P. compreso le relative sistemazioni esterne e la demolizione degli immobili esistenti, in Via Cupa Spinelli – Circoscrizione Chiaiano.

Il RUP precisa che rispetto al progetto ammesso a finanziamento per un valore complessivo di € 7.242.689,81, è stato necessario procedere alla suddivisione dell'intervento in due distinti lotti funzionali: il primo relativo ai fabbricati denominati A, B, DE2, DE3, DE4 e DE5, comprese le relative sistemazioni esterne, per un numero complessivo di 60 alloggi e il secondo comprensivo, invece, dei restanti otto fabbricati (C, D, E, F,G, H, DE1 e DE6), per un numero complessivo di altri 62 alloggi, della demolizione dei due manufatti esistenti (isolato 6 e isolato 7) e del completamento delle sistemazioni esterne.

Il primo lotto è stato affidato con determinazione dirigenziale n. 14 del 11.06.2021 (I.G. 1162), in favore della società Costruzioni Cinquegrana s.r.l. ed in considerazione della conclusione dei lavori prevista per dicembre 2023, si è deciso di anticipare la demolizione del prefabbricato pesante presente sull'area denominato "isolato 7", prevista nell'ambito del secondo lotto funzionale non solo per liberare le aree per la realizzazione dei restanti 66 alloggi ma anche perché il ritardo dell'avvio del 2° lotto funzionale e quindi la mancata tempestiva demolizione del prefabbricato determinava la possibilità concreta che lo stesso potesse essere occupato abusivamente una volta completata la mobilità dei residenti nei nuovi alloggi.

Effettuato tale dovuto *excursus*, il RUP introduce il progetto oggetto dell'odierna verifica, che è stato redatto dall'ing. Marco Bertoni a seguito dell'affidamento con determinazione dirigenziale n. 48 del 12.12.2022 dei servizi di ingegneria e architettura consistenti nell'esecuzione delle indagini e delle prove necessarie per la completa caratterizzazione del fabbricato oggetto di demolizione, nell'aggiornamento della progettazione definitiva-esecutiva, e nel coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di



## SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ' VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

demolizione.

L'ing. Bertoni si sofferma sulla descrizione del fabbricato oggetto di demolizione risalente ai primi anni ottanta, destinato ad edilizia residenziale provvisoria per famiglie sfollate a seguito del sisma del 23 novembre 1980.

L'edificio oggetto di demolizione sorge in una propria area di sedime con accesso indipendente dalla pubblica via, con una propria viabilità perimetrale e propri parcheggi esterni. E' costituito da un corpo parallelepipedo di dimensioni di circa 60,4 m x 15,4 m e si sviluppa in altezza per 27,1 m distribuiti su 8 piani fuori terra.

L'edificio è formato da 2 blocchi separati da un giunto sismico. La copertura è di tipo piano e su di essa sono ubicati vari corpi emergenti (4 torrini scale, 4 locali macchine ascensori, 2 depositi etc).

Il progettista, con l'ausilio delle tavole di progetto, descrive le tipologie strutturali emerse dalla campagna di indagini: il nucleo centrale formato da pareti e solai pieni in calcestruzzo armato, gli impalcati semi prefabbricati (tipo *predalles* + getto di completamento), i corpi emergenti in copertura in mattoni forati e lamiera grecata, pannelli prefabbricati di calcestruzzo armato (pieno) sovrapposti disposti lungo i prospetti principali est ed ovest, ognuno sfinestrato e munito di nervature di estremità. Il nucleo centrale dell'edificio presenta cavedi a tutt'altezza per l'allocazione degli impianti tecnici (tubazioni, canali di aerazione di bagni e cucine ecc.). I prospetti laterali, nord e sud, sono ciechi

Il progettista aggiunge che in occasione dei saggi non sono emersi apprezzabili quadri fessurativi o fenomeni significativi di degrado dei materiali, ma limitate criticità, non significative, relative a non una perfetta realizzazione, in alcuni casi, dei collegamenti dei solai prefabbricati ai *predalles*.

L'arch. Iervolino invita il progettista a descrivere l'intervento di demolizione controllata.

L'ing. Bertoni precisa che le scelte progettuali sono dipese dalla vicinanza, all'isolato 7, sul fronte ovest, di un complesso dei nuovi edifici rientranti nel primo lotto del presente intervento; da un edificio prefabbricato sul fronte nord simile a quello in esame (c.d. isolato 6 di cui si prevede la demolizione nel medio termine); infine, sul fronte est, da un gruppo di baracche.

La presenza di tali manufatti non consente, di fatto, il ricorso a tecniche di demolizione con esplosivi, anche per il rischio di danneggiamenti da vibrazioni (esplosioni + crollo) o ad una classica demolizione di tipo *top down*, ovvero con escavatori muniti di pinze e martelloni che, affiancati alla struttura da demolire, eseguono lo smantellamento delle parti strutturali dall'alto verso il basso.

Si procederà, quindi, ad una decostruzione e smontaggio dell'edificio dalla quota sommitale di 27,1 m a quella di 12,5 m, per poi procedere con la tecnica classica *top down*. Quest'ultima tecnica sarà utilizzata a circa 12,5 m, che è la quota massima fuori terra dell'edificio che garantisce un adeguato livello di sicurezza per tutti gli edifici limitrofi.

Il Progettista illustra il Piano di Demolizione: la prima attività sarà, ovviamente, la cantierizzazione, secondo

## SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ' VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

le modalità previste nel Piano di Sicurezza e Coordinamento PSC.001 e nello schema planimetrico generale di cantiere GRF.001, che ne fa parte integrante.

Il piano di cantierizzazione prevede di isolare l'area di sedime del fabbricato e le proprie pertinenze (viabilità di accesso e perimetrale, marciapiedi e aree di sosta) utilizzando le recinzioni esistenti ed aggiungendone altre, se necessario.

La verifica del Comitato si concentra sulla fasizzazione dell'intervento, esaminata in pianta, prospetti e sezioni. Le macrofasizzazioni prevedono operazioni di smontaggio e di taglio.

Dopo la cantierizzazione, infatti, si procederà con le rimozioni, all'interno dell'edificio, di tutte le apparecchiature, installazioni impiantistiche e le opere edili complementari realizzate con materiali non rientranti nella codifica CER 17 09 04 (rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione): impianti ascensore; quadri e impianti elettrici; sanitari ceramici; impianti idrosanitari; caldaie; porte e portoni, infissi etc.

Si procederà, inoltre, alla demolizione di tutti i manufatti emergenti presenti in copertura (torrioni, cavedi, depositi ecc.).

Le operazioni di decostruzione e smontaggio delle strutture dei piani 4-5-6-7 consisteranno nel rimuovere preliminarmente gli strati impermeabilizzanti bituminosi, le pavimentazioni ed i massetti interposti, i solai semi prefabbricati a *predalles*, i pannelli prefabbricati nervati dei prospetti principali est e ovest, i rampanti ed i pianerottoli delle scale, i telai dei prospetti laterali nord e sud, i nuclei centrali.

L'ing. Bertoni si sofferma sui particolari della decostruzione, rispetto alle quali l'ing. Barbano chiede se sia stata valutata l'azione del vento. Il progettista precisa che è prevista la sospensione dell'attività quando il vento supera i 50 Km orari.

Su richiesta dell'arch. Graniero e dell'ing. Barbano, il progettista aggiunge che dai saggi condotti a campione non è emersa la presenza di amianto. In particolare non si è rinvenuto tale rischio per le pluviali, ubicate nei vuoti presenti all'interno delle nervature dei pannelli dei prospetti.

L'esame passa all'intervento di demolizione di tipo *top down* dei piani 3, 2, 1 e terra, oltre che del volume interrato sino alla quota di -0,62 m dal piano di campagna. Si prevede il ricorso ad escavatori muniti di pinze e martelloni che, affiancati alla struttura da demolire ad opportuna distanza, eseguono le operazioni di smantellamento delle parti strutturali dall'alto verso il basso.

L'ing. Stella chiede se il cronoprogramma dei lavori sia compatibile con il rischio di un'occupazione abusiva dell'edificio. Il progettista chiarisce che le fasi previste nel Cronoprogramma (elaborato CPR.00) possono, in alcuni casi, sovrapporsi, per cui i tempi di esecuzione possono ridursi sensibilmente.

Il Comitato chiede dove si concentrano i maggiori costi della sicurezza. L'ing. Bertoni precisa che i costi più elevati si rinvergono nell'intervento di demolizione dei piani alti, ossia nei presidi ed apprestamenti di sicurezza (ponteggi di protezione, parapetti completi o integrativi, linee vita, tavolati di chiusura ecc.) descritti

**SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ'  
VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE**

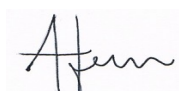
nel Piano PSC.001 e nei relativi schemi grafici. I costi della sicurezza sono invece ricompresi nei prezzi di tariffario delle lavorazioni di tipo top down.

Alle ore 17:30 la seduta si scioglie ed il progetto è verificato con esito positivo

Del che è verbale, che letto ai presenti, viene confermato e sottoscritto, come segue:

Il Comitato di Verifica

IL RUP



Il progettista



La Segreteria Tecnica

